COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 451 DEL 16/11/2023

OGGETTO:	**VARIANTE PARZIALE N. 9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA AL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004, TRA IL COMUNE DI ROVIGO E LA DITTA GE.SI. S.A.S. DI FAGGION ALIDA & C.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **sedici** del mese di **Novembre** alle ore **15:00** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO		X
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE		X
ZAMBELLO MIRELLA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
MERLO DINA	X	
MILAN MATTIA	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BUSINARO GIORGIA		X
TOTALE	6	3

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Roberto Tovo nella sua qualità di VICE SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 articola il piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.I. si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche;
- il Comune di Rovigo è dotato di "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.) approvato ai sensi dell'art. 15, co. 6, della L.R. 23/04/2004, n. 11, dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 10/02/2012, quindi ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;
- ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 23/04/2004, n. 11 *"a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi"*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/10/2018 è stata adottata la prima variante parziale al Piano degli Interventi per la riclassificazione urbanistica dell'edificio denominato "Palazzo Campo", approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 14/03/2019, successivamente rettificata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 03/04/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16/10/2019 è stata adottata la seconda variante parziale al Piano degli Interventi per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio di Viale Tre Martiri con Via Ippolito Nievo e Via dei Mille, successivamente approvata con D.C.C. n. 10 del 10/04/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/11/2020 è stata adottata la terza variante parziale al Piano degli Interventi, inerente alla realizzazione della nuova strada di accesso per i servizi cimiteriali del cimitero di Via Oroboni, successivamente approvata con D.C.C. n. 8 dell'1/03/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 13/10/2020 è stata adottata la quarta variante parziale al Piano degli Interventi, relativa alla riqualificazione urbanistica degli edifici "Ex C.U.R." ed "Ex Liceo Celio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 25/11/2021 è stata adottata l'ottava variante parziale al Piano degli Interventi, inerente all'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), successivamente approvata con D.C.C. n. 57 del 29/09/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2023 è stata adottata la variante urbanistica semplificata n. 2 al P.A.T. ex art. 14 bis della L.R. 11/2004, n. 11, per correzioni cartografiche e normative, successivamente approvata con D.C.C. n. 43 del 22/06/2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 29/12/2022 è stata adottata la la decima variante parziale al Piano degli Interventi, inerente l'area dell'ex depuratore di Viale Porta Po, l'area a verde pubblico tra via Rizzieri e via Tulcea e l'area interessata dal PUA denominato "Città Giardino", successivamente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 22/06/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 22/06/2023 è stata adottata la Variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi (P.I.) di adeguamento alla L.R. 50/2012 in materia di "commercio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2023 è stata adottata la quattordicesima variante parziale al Piano degli Interventi, riguardante il progetto "Rovigo

Open City", consistente nel recupero del complesso ex caserma dei vigili del fuoco, di Piazza Annonaria, dell'ex forno comunale e del palazzo "ex comando di polizia locale", successivamente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15/09/2023;

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 81 del 25/11/2021, il Consiglio Comunale ha preso atto del Documento programmatico ("Documento del Sindaco"), propedeutico all'adozione della nona variante parziale al Piano degli Interventi del Comune di Rovigo relativa al Centro Storico del Capoluogo;
- l'Amministrazione Comunale ha avviato apposita procedura ad evidenza pubblica, mediante pubblicazione di Avviso pubblico (prot. 28202 del 07/04/2023), per consentire la formulazione di proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, quindi concludere accordi con soggetti privati ex art. 6 della L.R. 11/2004, da recepire nella Variante al Piano degli Interventi del Centro Storico;
- nell'ambito della formazione della Variante al P.I. in parola, è stata esaminata una proposta di trasformazione urbanistica avanzata dalla ditta GE.SI. S.a.s. di Faggion Alida & C. (giusto prot. 55016 dell'1/08/2023), da sottoporre alla procedura dell'accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, ai fini del recepimento dello stesso all'interno del P.I.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29/12/2020 sono stati approvati i criteri generali da applicare per la determinazione del contributo straordinario di cui all'art. 16, co. 4, del D.P.R. 380/2001 e per la definizione degli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art. 6 della LR. 11/2004;

CONSIDERATO che i criteri di cui alla citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29/12/2020 demandano alla Giunta Comunale la valutazione preventiva delle proposte di accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, ai fini del successivo recepimento degli stessi nel Piano degli Interventi (P.I.), ad insindacabile giudizio del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di trasformazione urbanistica da sottoporre alla procedura di accordo pubblico-privato avanzata dalla società GE.SI. S.a.s. di Faggion Alida & C., acquisita al ns. prot. 55016 dell'1/08/2023, a cui hanno fatto seguito le successive revisioni ed integrazioni documentali;

VISTO, da ultimo, quanto trasmesso dalla succitata ditta con nota del 13/11/2023, prot. 84852, a seguito delle revisioni ed integrazioni documentali, ed in particolare i seguenti elaborati:

- Schema di Accordo pubblico privato;
- Schema di Atto unilaterale d'obbligo;
- Relazione illustrativa;
- Tavola 0 – Inquadramento territoriale, estratti di mappa, P.R.G. e Carte Storiche;
- Tavola 1 – Stato di fatto;
- Tavola 2 – Stato di progetto;
- Tavola 3 – Opere di urbanizzazione;
- Tavola A – Planivolumetrico - Viste;

DATO ATTO che la suddetta (seguente) proposta di trasformazione urbanistica, come rappresentato negli elaborati grafico-relazionali esplicativi allegati, prevede, nello spirito di una reciproca collaborazione, la realizzazione di un edificio pluripiano a destinazione residenziale, all'interno di un'area sita in Via S. Cuore ed avente una superficie di 912 mq. La proposta prevede la riconferma della precedente capacità edificatoria assegnata dal P.R.G. vigente, la quale prevedeva la possibilità di raggiungere la densità fondiaria di 5 mc/mq per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con grado di protezione "D4". Nel caso di specie trattasi di un edificio per il quale è già intervenuta la demolizione a seguito dell'approvazione di un precedente Piano di Recupero ai sensi della L. 457/1978 non attuato (approvato con D.C.C. n. 60 del 30/06/2005 oggi decaduto), il quale prevedeva la possibilità di ricostruire un nuovo edificio in adeguamento all'indice fondiario. La presente proposta prevede pertanto, previa approvazione di un nuovo Piano Urbanistico Attuativo, la costruzione di un edificio pluripiano a destinazione

residenziale con una volumetria massima di 4.560 mc; l'intervento prevederà inoltre la realizzazione di opere di urbanizzazione quali: adeguamento della sede stradale di via S. Cuore frontestante il lotto di intervento con larghezza pari a 6,50 m, la realizzazione lungo lo stesso tratto di strada di un marciapiede pubblico di larghezza pari a 1,50 m, attraversamenti perdonali lungo via S. Cuore e la risistemazione con asfaltatura e nuova segnaletica dell'area pubblica adiacente a quella di intervento urbanistico;

RAVVISATO che l'intervento di trasformazione urbanistica sopra descritto non comporta la corresponsione al Comune del contributo straordinario di cui all'art. 16, co. 4, D.P.R. 380/2001, in quanto l'intervento proposto non genera alcun aumento di valore dei beni immobili conseguiti a seguito della variante urbanistica, trattandosi della riconferma della precedente capacità edificatoria assegnata dal vigente P.R.G./P.I.;

VALUTATO l'interesse pubblico connesso alla proposta presentata, in quanto dal punto di vista urbanistico ed ambientale appare coerente con la localizzazione e le condizioni degli immobili e con gli indirizzi generali di sviluppo e di corretta gestione del territorio poste alla base del PAT di Rovigo, mentre dal punto di vista sociale ed economico appare rispondente ai bisogni ed agli interessi della comunità locale ed agli obiettivi di sviluppo, di miglioramento e potenziamento dei servizi;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, gli accordi di pianificazione pubblico-privati sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- gli accordi costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono e sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;

CONSIDERATO, altresì, che gli accordi saranno recepiti con il provvedimento di adozione della Variante al Piano degli Interventi in parola e sono condizionati alla conferma delle loro previsioni nella Variante al Piano approvato;

VERIFICATO che la proposta presentata, come sopra descritta, risulta coerente con il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e con il Documento Programmatico relativo alla nona Variante parziale al Piano degli Interventi (P.I.);

DATO atto che a seguito dell'approvazione del presente atto, la ditta proponente come sopra individuata provvederà alla sottoscrizione e registrazione dell'atto unilaterale d'obbligo, finalizzato all'impegno, da parte delle stessa, alla successiva stipula dell'accordo finale a seguito dell'approvazione della variante al P.I. a cui accede;

RITENUTO, pertanto, di approvare le predetta proposta di conclusione di accordo pubblico-privato, affinché le stessa sia recepita all'interno della redigenda nona Variante parziale al P.I., ad insindacabile giudizio del Consiglio Comunale;

VISTE le Leggi 17/08/1942, n. 1150, 06/08/1967, n. 765, 05/08/1978, n. 457, nonché la Legge Regionale 27/06/1985, n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- la L.R. 23/04/2004, n. 11: "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la L.R. 06/06/2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e il vigente Piano degli Interventi (P.I.), del Comune di Rovigo;
- il Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11", approvati con D.G.R.V. 3178 del 08/10/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29/12/2020 con la quale sono stati approvati i *"Criteri generali da applicare per la determinazione del contributo straordinario di cui all'art. 16, co. 4, del D.P.R. n. 380/2001 e per la definizione degli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art. 6 della LR. n. 11/2004"*;

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che si riporta per inciso: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti";

VISTO l'art. 39, co. 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 che si riporta per inciso: "*La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata*";

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale stabilisce che "*La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi*";

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Zago, Istruttore Direttivo Tecnico della Sezione Urbanistica, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 89 del 30/05/2022;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte del:

- Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

Previa votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2. di approvare la proposta di conclusione di accordo pubblico privato tra il Comune di Rovigo e la ditta GE.SI. S.a.s. di Faggion Alida & C., per la realizzazione di un edificio pluripiano a destinazione residenziale all'interno di un'area sita in Via S. Cuore, secondo le condizioni stabilite dagli schemi di accordo pubblico-privato e di atto unilaterale d'obbligo sottoscritti ed accettati dal proponente (giusta nota acquisita ns. prot. 84852 del 13/11/2023) e sulla base degli elaborati grafico-relazionali trasmessi dalla stessa ditta, allegati tutti come parte integrante al presente provvedimento e precisamente:

- Schema di Accordo pubblico privato;
- Schema di Atto unilaterale d'obbligo;
- Relazione illustrativa;
- Tavola 0 – Inquadramento territoriale, estratti di mappa, P.R.G. e Carte Storiche;

- Tavola 1 – Stato di fatto;
- Tavola 2 – Stato di progetto;
- Tavola 3 – Opere di urbanizzazione;
- Tavola A – Planivolumetrico - Viste;

3. di dare atto che la proposta di accordo pubblico privato di cui sopra non comporta la corresponsione al Comune del contributo straordinario di cui all'art. 16, co. 4, D.P.R. 380/2001, in quanto l'intervento proposto non genera alcun aumento di valore dei beni immobili conseguiti a seguito della variante urbanistica, trattandosi della riconferma della precedente capacità edificatoria assegnata dal vigente P.R.G./P.I.;

4. di dare atto che:
- l'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione a cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
- l'accordo di cui sopra sarà recepito all'interno del provvedimento di adozione della nona variante parziale al Piano degli Interventi relativa al Centro Storico del Capoluogo, ad insindacabile giudizio del Consiglio Comunale, ed è condizionato alla conferma delle relative previsioni nella Variante al P.I. approvata;
- a seguito del presente atto la ditta proponente come sopra individuata provvederà alla sottoscrizione e registrazione dell'atto unilaterale d'obbligo, finalizzato all'impegno, da parte delle stessa, alla successiva stipula dell'accordo finale dopo l'approvazione della variante al P.I. a cui accede;

5. di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica eventuali modifiche ed integrazioni agli atti di futura sottoscrizione, approvati con la presente deliberazione, ritenute necessarie ai fini della tutela del pubblico interesse;

6. di demandare ai Settori competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: "Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari;

8. di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione per alzata di mano, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere al recepimento degli accordi all'interno della redigenda nona variante parziale al Piano degli Interventi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL VICE SINDACO
Alessandro Ballarin	Roberto Tovo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*